

LINEE GUIDA DELLA REGIONE TOSCANA SUI DSAP: INDIVIDUAZIONE DEI CASI A RISCHIO.

IL POTENZIAMENTO



MICOL PIERUCCIONI
LOGOPEDISTA UFSMIA USL NORD OVEST VIAREGGIO
micforever@live.it

IL POTENZIAMENTO

- Attività volte al miglioramento delle abilità di lettura, scrittura e calcolo tramite esercizi che possono essere svolti in piccolo gruppo o con l'intero gruppo classe poiché utili a tutti i bambini.
- Contributo a evoluzione di una didattica individualizzata, rispettosa delle specificità e del livello di maturazione di ognuno.



TAPPE DI SVILUPPO DI LETTURA E SCRITTURA

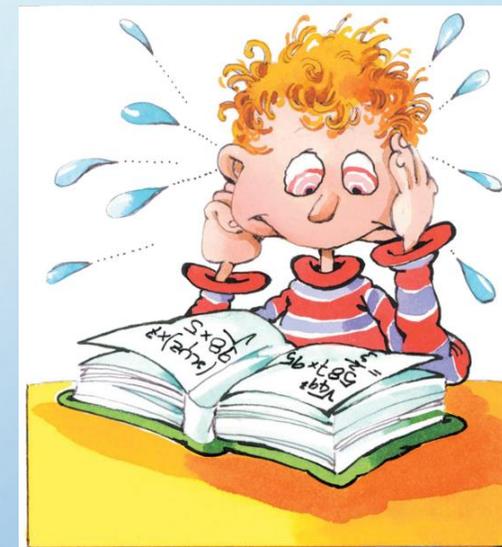
scrittura	<p>Livello preconvenzionale Le lettere non hanno corrispondenza con il valore sonoro convenzionale.</p>	
	<p>Livello convenzionale sillabico Ogni sillaba è rappresentata con una sola lettera con valore sonoro convenzionale.</p>	
	<p>Livello convenzionale sillabico-alfabetico Scrittura di alcune sillabe con due segni, di altre con uno, utilizzando diversi livelli di convenzionalità.</p>	
	<p>Livello convenzionale alfabetico Scrittura di sillabe consonante-vocale con due grafemi. Vi è difficoltà in: analisi di dittonghi, gruppi consonantici e nessi vocale-consonante, errori di conversione fonema/grafema, inversioni, omissioni.</p>	
lettura	<p>Fase logografica La parola scritta viene trattata come un disegno, e viene letta per le sue caratteristiche grafiche.</p>	I bambini leggono il loro nome, le insegne di negozi (BAR, GELATERIA), marchi (COCA-COLA), ecc.
	<p>Fase alfabetica Si comincia a costruire il meccanismo di conversione lettera-suono. La parola scritta viene analizzata lettera per lettera.</p>	I bambini leggono una lettera singola, poi uniscono consonante e vocale, in seguito mettono insieme sillabe o più lettere: P-A-N-E, PA-NE.
	<p>Fase ortografica La parola scritta viene analizzata secondo regole ortografiche.</p>	I bambini leggono e mettono insieme gruppi consonantici e sillabe con digrammi e trigrammi: PON-TE, STRA-DA, MA-GHI.
	<p>Fase lessicale La parola viene letta tutta insieme senza bisogno di parziali trasformazioni.</p>	I bambini leggono parole intere.

POTENZIAMENTO: LETTURA E SCRITTURA

- ultimo anno della scuola dell'infanzia–primo biennio primaria

potenziamento competenze fonologiche

- ✓ Attività sulle competenze fonologiche e metafonologiche;
- ✓ Complessità crescente degli stimoli (lunghezza, complessità, frequenza d'uso);
- ✓ Complessità crescente delle proposte (orale+figura, solo orale, grafico+figura, solo grafico);
- ✓ Passare di livello solo quando il bambino padroneggia il livello precedente;
- ✓ Attività quotidiane;
- ✓ Partire dalla fase di apprendimento in cui si trova il bambino .



ATTIVITÀ PER LA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA:

- Discriminazione e identificazione della parte iniziale o finale della parola, con o senza il supporto figurato;
- Segmentazione e fusione dei suoni che compongono la parola;
- Attività di trasformazione delle parole (delezione sillaba iniziale o finale);
- Rime;
- Filastrocche e conte.

ATTIVITÀ PER BAMBINI IN FASE PRECONVENZIONALE

- Giochi per la riflessione sulla lunghezza delle parole;
- Composizione di parole usando grafemi e sillabe scritte;
- Associazioni immagini–parola;
- Domino, memory, tombola con immagini e sillabe scritte da associare;
- Analisi numerico–sequenziale della parola: C–A–S–A, CA–SA;
- Associazioni fonemi–grafemi nelle varie posizioni;
- Completamento di parole.

ATTIVITÀ PER BAMBINI IN FASE SILLABICA

- Scoprire le unità costitutive della sillaba, cioè i fonemi;
- Individuazione del fonema iniziale di parola (iniziando dai fonemi continui);
- Individuazione del fonema finale e poi intermedio di parola;
- Segmentazione e fusione fonemica;
- Raggruppamento di immagini il cui nome inizia e finisce allo stesso modo;
- Introduzione di grafemi scritti utilizzando materiale figurato;
- Composizione di parole usando i grafemi.

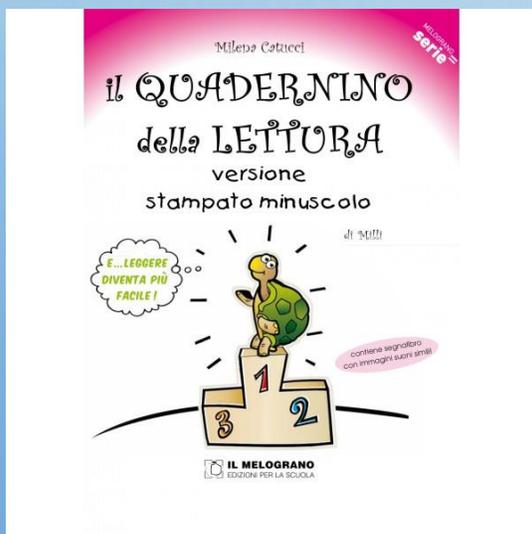
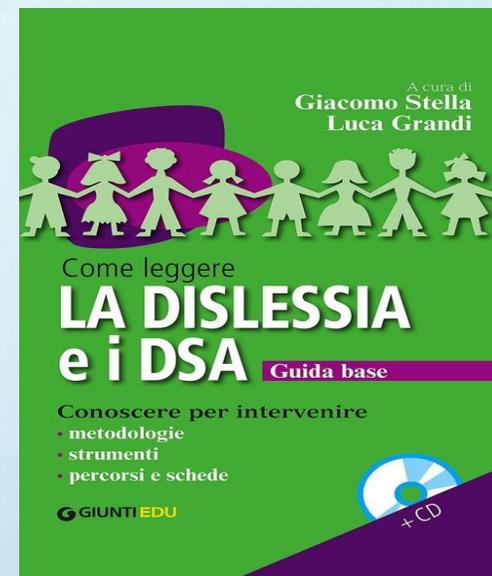
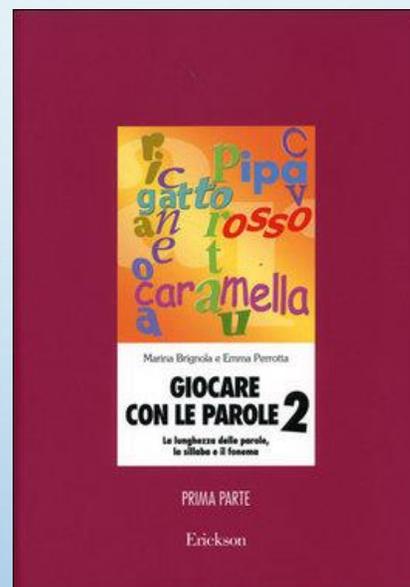
ATTIVITÀ PER BAMBINI IN FASE ALFABETICA

- Completamento di parole;
- Griglie con n° di caselle corrispondente al n° di lettere che costituiscono la parola;
- Ricerca visiva rapida tra parole o non parole dello stimolo target («TRAM-BLU-BRUM, trova BLU»);
- Composizione di parole partendo dalle sillabe;
- Cambiare una lettera per ottenere nuova parola (TOPO, TIPO, TIPA, TIRA)
- Composizione di parole divise in due (utilizzo di immagine corrispondente, divisa in due);
- Scegliere tra coppie di parole quella corretta (TUMO-FUMO)
- Giochi enigmistici (cruciverba, anagrammi, cercare una parola all'interno di un'altra).

ATTIVITÀ PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ORTOGRAFICHE

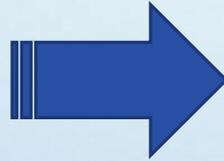
- Memorizzazione digrammi e trigrammi attraverso costruzione di schemi e tabelle con materiale figurato;
- Ricerche visive di digrammi e trigrammi;
- Decisione ortografica di parole (chiave o ciave, qual è corretta?);
- Doppie: riflessione su coppie minime oralmente e con supporto scritto e figurato;
- L'insegnante pronuncia una serie di parole e il bambino deve alzare la mano quando sente una parola con la doppia;
- L'insegnante pronuncia una serie di parole e il bambino deve alzare la mano quando sente una parola con la doppia.
- Decisione ortografica di parole con le doppie;
- Separazioni e fusioni illegali: allenamento orale e scritto a separare le parole (l'insegnante pronuncia una frase e il bambino deve dire da quante parole è composta);
- Uso dell'h: creazione tabelle per le regole di utilizzo;
- Caccia all'errore, prima in frasi e poi in brevi testi.

TESTI UTILI



SOFTWARE UTILI

- Giocare con le parole
- Giocare con le parole 2
- Lettura di base 1



abilità metafonologiche

- Lettura di base 2
- Lettura di base 3
- Divertirsi con l'ortografia



abilità visive



lettura lessicale



competenze ortografiche

MOTIVAZIONE ALLA LETTURA

- *«Il bambino leggerà quando vorrà, ma l'amore per la lettura dobbiamo offrirglielo noi molto presto»*

(Frontini e Righi 1988)



MOTIVAZIONE ALLA LETTURA

- L'apprendimento della lettura inizia dalla condivisione;
- Acquisizione del linguaggio scritto → autonomia;
- Leggere → Autonomia cognitiva e informativa.



«Leggere si impara a scuola. Quanto ad amare leggere...»

(Pennac, 2003)

STRUMENTI E STRATEGIE PER LEGGERE

- DSA → rifiuto lettura → situazioni facilitanti e motivanti
- ✓ Libri con molte illustrazioni → leggere immagini → indici testuali;
- ✓ Lettura alternata o con le orecchie → apprezzare lettura senza pressione scolastica;
- ✓ Audiolibri e libri parlati (non adatti allo studio di argomenti nuovi o difficili per i quali è preferibile la doppia esposizione visiva e uditiva);
- ✓ Stimolare la consapevolezza che esistono diverse tecniche di lettura.

STRATEGIE EFFICACI

Tabella 7.1 – Tecniche e strategie di lettura.

Figura	Tecnica	Che cos'è	Serve per...	Quando
	Scorsa rapida al testo (skimming).	Lettura molto veloce, ma superficiale.	Cogliere il significato generale.	Approccio preliminare per la comprensione e lo studio.
	Lettura analitica.	Lenta, attenta, approfondita. I	Comprendere e memorizzare le parti importanti.	Dopo la fase di skimming.
	Lettura selettiva.	Sulla base di indizi, si saltano intere parti di testo e ci si sofferma su altre.	Ricerca mirata di informazioni.	Consultazione di elenchi, per rispondere a domande di cui si individuano le parole-chiave che si ricercano nel testo.

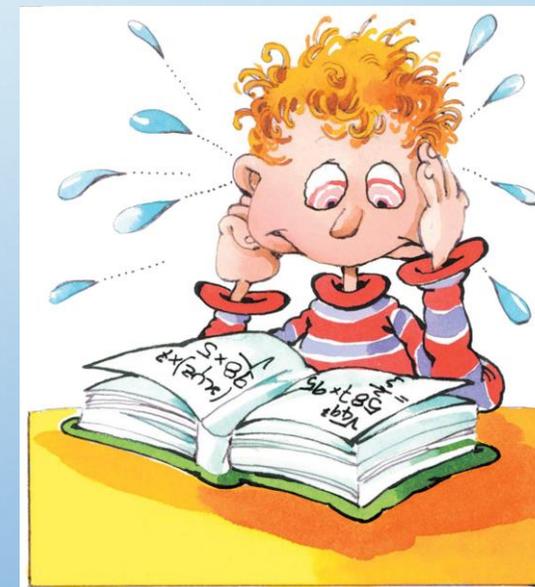
STRUMENTI E STRATEGIE PER LEGGERE

- **SINTESI VOCALE** → Effetto abilitativo sulla lettura:

Effetti positivi su

- ✓ Velocità di lettura
- ✓ Comprensione
- ✓ Tempi attentivi
- ✓ Difficoltà di scrittura
- ✓ Motivazione
- ✓ Autoefficacia
- ✓ Autonomia

(Peroni 2006)



COMPrensione DEL TESTO

- Lettura 
 - decodifica
 - comprensione
- Difficoltà di decodifica  utilizzo canale uditivo
- Potenziare strategie di comprensione

COMPrensione DEL TESTO

- Analisi degli indici testuali
- Organizzatori anticipati



Contesto in cui collocare le informazioni da decodificare

Impalcatura di riferimento



COMPrensione DEI TESTI DI STUDIO

- **Associazione** = richiamare alla memoria tutte le informazioni già in possesso sull'argomento (viste in film, in un cartone animato, in un documentario, già studiate)
- **Lettura segmentata** = testo letto a piccoli pezzi



Concentrarsi solo sugli elementi nuovi

COMPRENSIONE DEI TESTI NARRATIVI

- Segmentare i periodi del brano
- Associare un'immagine ad ogni periodo
- Evidenziare le informazioni importanti (poche!)
- Fornire schemi pre-impostati o mappe → sfruttare canale visivo
- Formulare domande circostanziate (informazioni essenziali)
- Risposte a scelta multipla (ma con lettore esterno)
- Possibilità di rispondere sottolineando la risposta nel testo

SCRITTURA: STRATEGIE E STRUMENTI

- Far scegliere all'allievo il tipo di carattere (stampato maiuscolo)
- Mantenere lo stampato maiuscolo fino a che tutti i grafemi non siano stati presentati
- Presentare un solo carattere per volta
- Evitare la brutta copia
- Far privilegiare frasi semplici, brevi e sintatticamente poco complesse;
- Mappa per recupero informazioni e strutturazione concetti
- Scrittura collaborativa (casi più gravi)

SCRITTURA: STRATEGIE E STRUMENTI

- Uso del computer:
 - ✓ Tastiera facilitata il riconoscimento delle lettere
 - ✓ Consente produzione di un testo esteticamente bello
 - ✓ Compensa le difficoltà grafiche
 - ✓ Evita la stesura della brutta copia
 - ✓ Sintesi vocale , correttore ortografico e suggeritore favoriscono l'autocorrezione
 - ✓ Incentivare prima la stesura del testo; correzione in un secondo momento

SCRITTURA: STRATEGIE E STRUMENTI

• Computer  impedisce/fa perdere l'apprendimento?



NO

Motivazione

Esercizio

Apprendimento

Correttore ortografico = funzione compensativa + scopo abilitativo (controllo)

Gli strumenti non sono infallibili  TOLLERANZA ALL'ERRORE

STRATEGIE PER SCRIVERE TEMI

- Ideazione del contenuto (fase costruttiva)
- Elaborazione formale (fase esecutiva)



- Brainstorming ———> mappa mentale
- Fornire mappe preimpostate come supporto (punti essenziali)

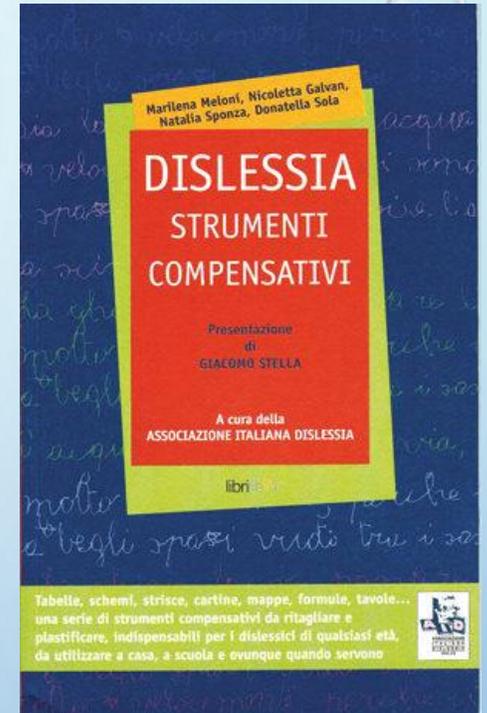
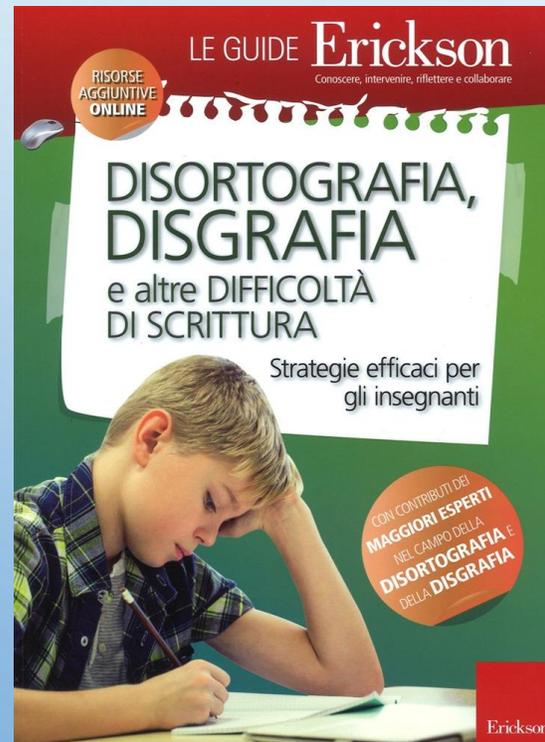
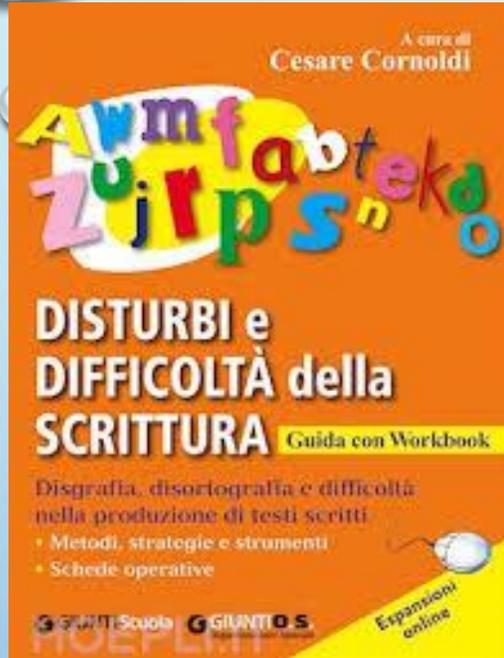


AUTOCORREZIONE

- **OBIETTIVO:** **senso di autoefficacia**
 1. Analisi dell'errore: individuare insieme errori più frequenti
 2. Definire obiettivi: individuare errori più importanti tra quelli più frequenti
 3. Creare schemi delle regole con esempi figurati
 4. Indicare gli errori «bersaglio» con un pallino a inizio riga
 5. Sollecitare la «caccia all'errore» autonoma
 6. Premiare ogni miglioramento e l'impegno



TESTI UTILI





ATTIVITÀ PER LA MEMORIA

- **Memoria di lavoro:** capacità di mantenere presenti ed attive informazioni provenienti dall'esterno o dalla Memoria a Lungo Termine per il tempo necessario a compiere determinate operazioni complesse in tappe successive;
- **Coinvolta:**
 - Nell'acquisizione linguistica;
 - Nel recupero delle informazioni dalla MLT;
 - Nell'organizzazione del discorso (recupero lessicale, organizzazione sintattica);
 - Nella comprensione del testo;
 - Nel problem solving;
 - Nello svolgimento delle operazioni aritmetiche (soprattutto a mente);
 - Nella comprensione di istruzioni orali complesse;
 - Nel copiare dalla lavagna;
 - Nel memorizzare date, numeri e tabelline.

INDICAZIONI PER L'INTERVENTO

- Incoraggiare l'uso di supporti per la memoria;
- Concepirne un utilizzo permanente;
- Valutare i risultati ottenuti con i compensativi alla stregua dei risultati degli altri;

Se dati i supporti vedo che l'alunno riesce ad agire in maniera autonoma, vuol dire che «ho fatto centro»!

POTENZIAMENTO MEMORIA DI LAVORO

- Esercizi di number span: «ora ti dirò una lista di numeri. Tu devi ripetermi solo i due (tre...) numeri più piccoli (o grandi), mantenendo l'ordine di presentazione».

Esempio 7-9-5-3-6-4 (risposta:3-4)

- Esercizi di word span: «ora ti dirò una lista di parole. Tu devi ripetermi solo i due (tre...) animali più piccoli, mantenendo l'ordine di presentazione».

Esempio: casa, mulo, bicicletta, tigre, gatto, letto, pulcino, formica, cielo, palo, elefante (risposta: pulcino, formica)

- Software e siti dedicati:

www.cogito.integrazioni.it

www.gamesforthebrain.com

www.giochiperagazzi.com

DENOMINAZIONE AUTOMATICA RAPIDA

- Accesso lessicale rapido, recupero veloce delle etichette lessicali .
- Serve a :
 - Associare velocemente i grafemi ai fonemi corrispondenti;
 - Attribuire velocemente il corretto nome alle parole ;
 - Fortemente legata alla velocità di lettura almeno nelle prime fasi dell'apprendimento.

MATEMATICA

- **PROCESSI SINTATTICI:**

- ✓ Grammatica del numero
- ✓ Valore posizionale

- **CALCOLO A MENTE:**

- ✓ Composizione e scomposizione
- ✓ Raggruppamento
- ✓ Arrotondamento della decina
- ✓ Proprietà delle 4 operazioni
- ✓ Recupero fatti numerici

- **CALCOLO SCRITTO:**

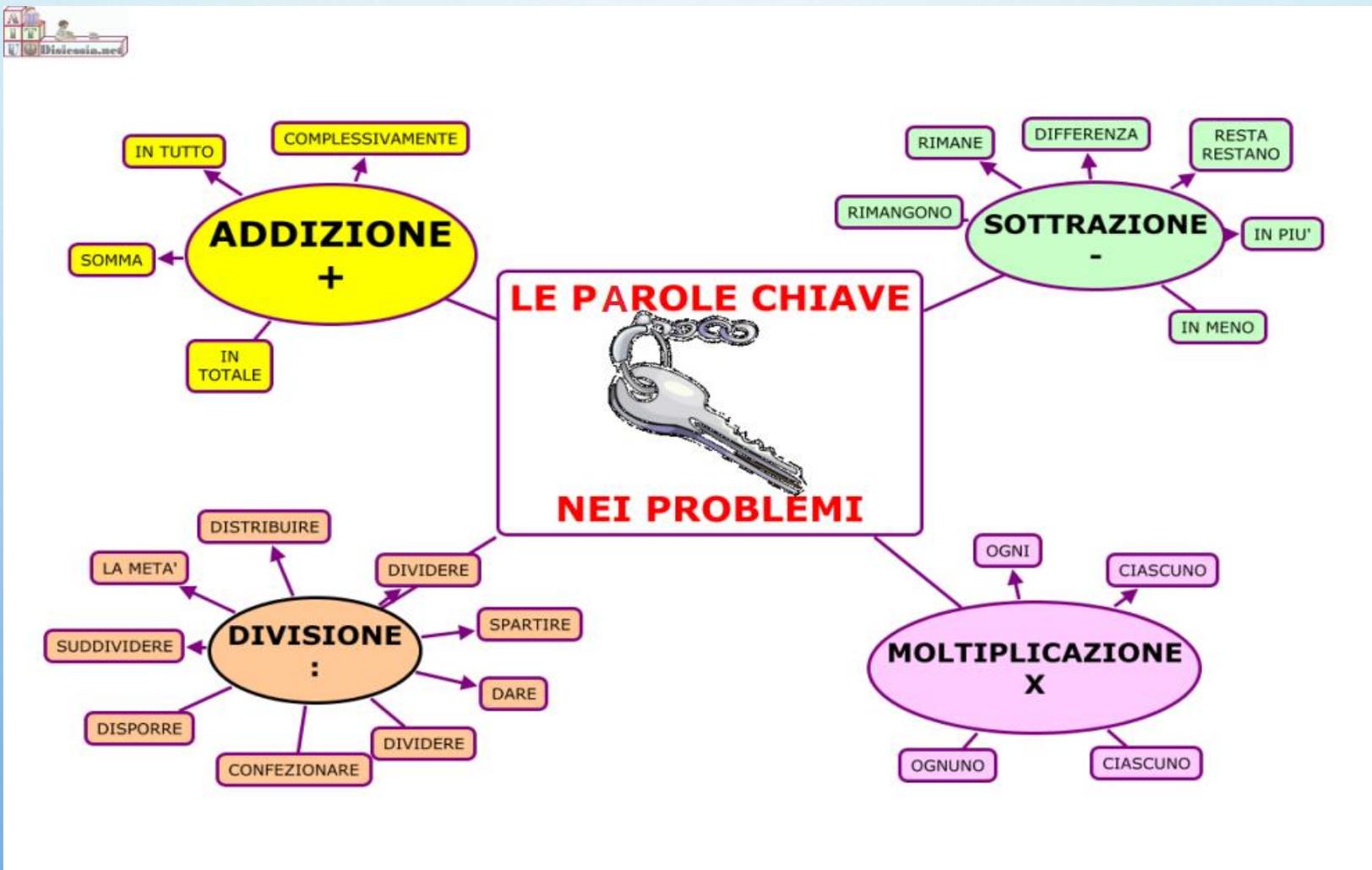
- ✓ Connesso alle procedure e agli algoritmi delle operazioni (poco stimolo processi cognitivi legati al numero)
- ✓ Preferire attività di calcolo a mente con uso di strategie piuttosto che la continua ripetizione di calcoli scritti



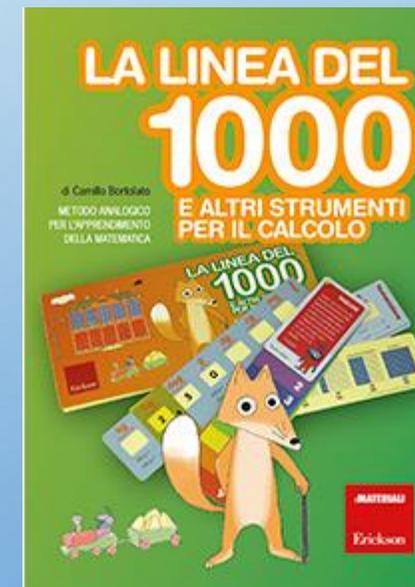
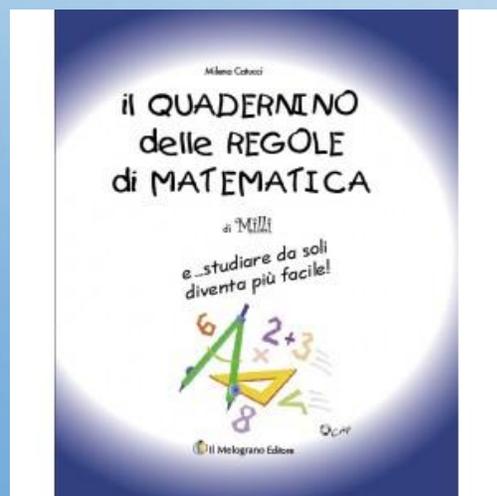
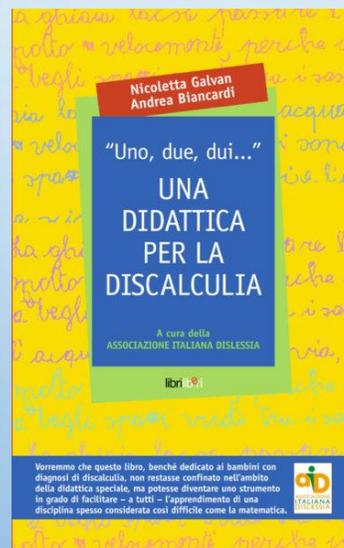
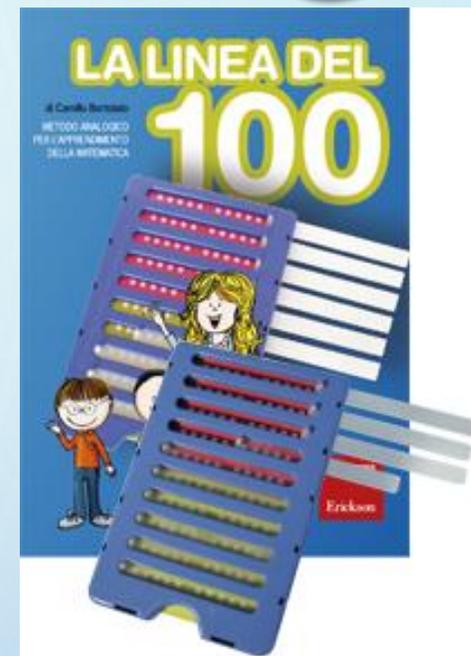
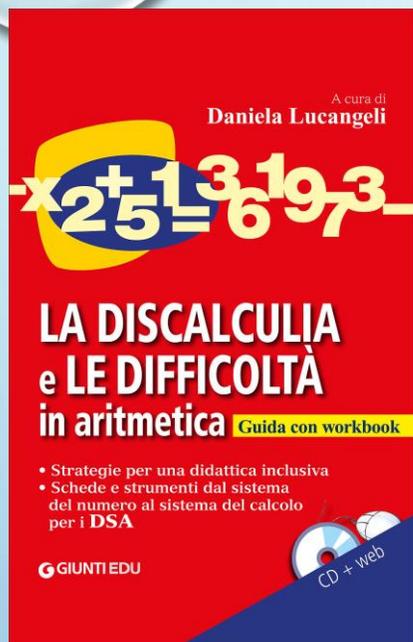
MATEMATICA

- Indicazioni chiare + esempi
- Suddividere il compito (una consegna per volta)
- Leggere le consegne
- No copia del testo
- Verifiche scritte in modo chiaro, preferibilmente stampato maiuscolo (Arial/Verdana, dimensione 12/14, interlinea doppia)
- Preferire esercizi di applicazione di concetti, piuttosto che esercizi che richiedano formule o definizioni
- Favorire risposte a scelta multipla o risposte brevi
- Utilizzo mappe, regole, formulari ed altri strumenti compensativi

MATEMATICA



TESTI UTILI

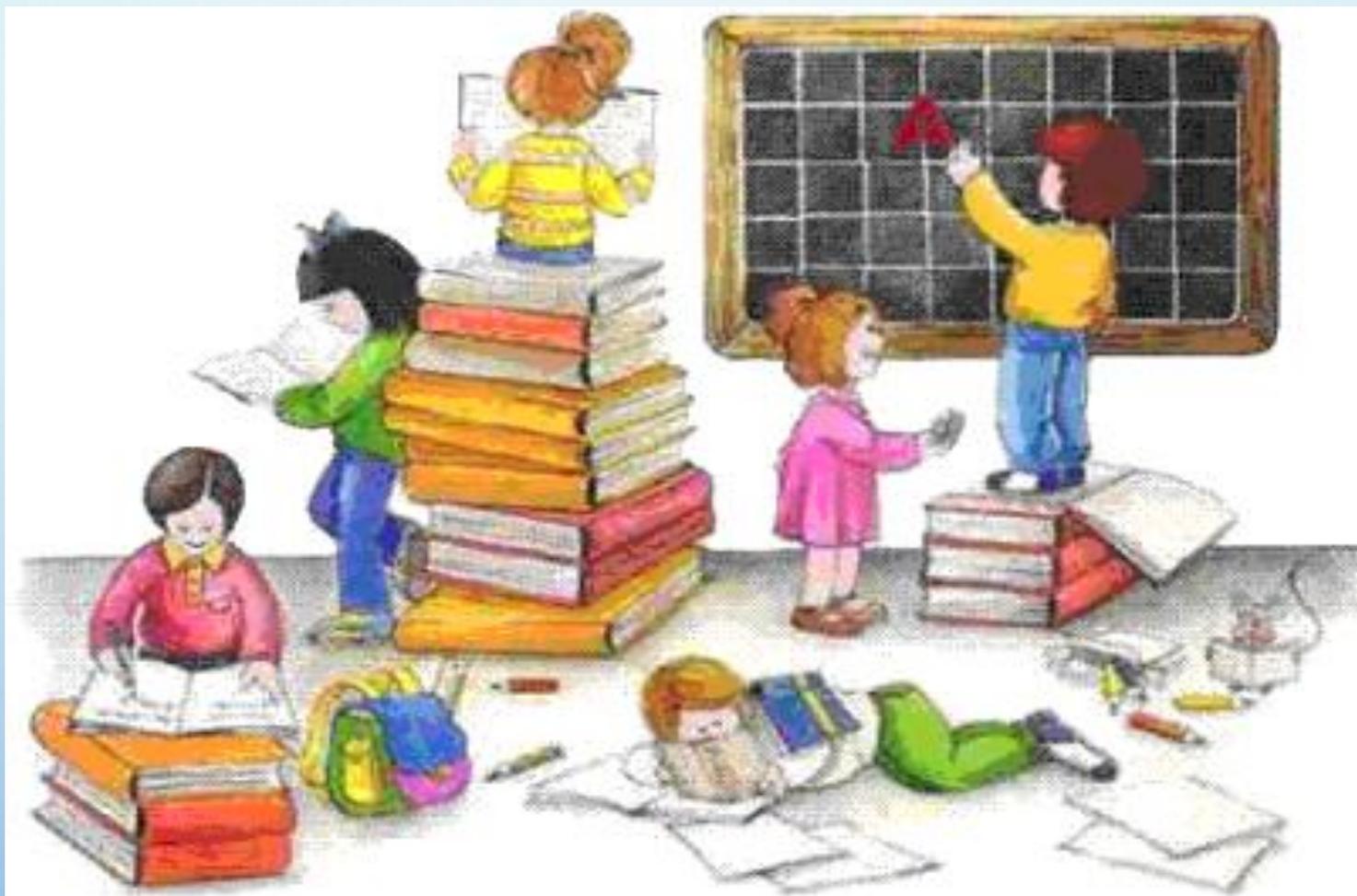


“

Ecco, la mia metafora vale quel che vale, ma è questo l'amore in materia di insegnamento, quando gli studenti volano come uccelli impazziti...salvare dal coma scolastico una sfilza di rondini sfracellate. Non sempre si riesce, a volte non si trova una strada, alcune non si ridestano, rimangono al tappeto oppure si rompono il collo contro il vetro successivo; costoro rimangono sulla nostra coscienza come le voragini di rimorso in cui riposano le rondini morte in fondo al nostro giardino, ma ogni volta ci proviamo, ci abbiamo provato. Sono i *nostri* studenti. Le questioni di simpatia o di antipatia per l'uno o per l'altro (questioni quanto mai reali, ci mancherebbe!) non c'entrano. Nessuno di noi saprebbe dire il grado dei nostri sentimenti verso di loro. Non di questo amore si tratta. Una rondine tramortita è una rondine da rianimare, punto e basta.

”

Daniel Pennac, *Diario di scuola*, 2007



GRAZIE PER L'ATTENZIONE